Qualifiche professionali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in provincia di Trento

Nuovi modelli di Attestato di qualifica professionale e nuove denominazioni a partire dall'a. f. 2023/2024
Delibera n. 1879 del 13/10/2023

Denominazioni dei titoli di Qualifica professionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), rilasciati a seguito del superamento dell'esame finale dei percorsi triennali, modelli di Attestato di qualifica professionale, di Allegato all'Attestato e relative note di compilazione. Aggiornamento a partire dall'anno formativo 2023-2024

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1879 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Denominazioni dei titoli di Qualifica professionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), rilasciati a seguito del superamento dell'esame finale dei percorsi triennali, modelli di Attestato di qualifica professionale, di Allegato all'Attestato e relative note di compilazione. Aggiornamento a partire dall'anno formativo 2023-2024
Il giorno 13 Ottobre 2023 ad ore 09:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI
ACHILLE SPINELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2023-S116-00199

LA GIUNTA PROVINCIALE
- visto il DPR 31 agosto 1972, n. 670 "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige";
- visto il DPR 1 novembre 1973, n. 689 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige concernente addestramento e formazione professionale";
- visto il DPR 15 luglio 1988, n. 405 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in Provincia di Trento";
- vista la Legge Provinciale 07 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- vista la Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" che

in particolare sancisce la realizzazione di profili educativi, culturali e professionali per i percorsi del sistema dell'istruzione e formazione professionale, ferma restando la competenza provinciale in tale materia, ai quali conseguono titoli e qualifiche professionali di differente livello se rispondenti ai livelli essenziali di prestazione di cui alla lettera c) (articolo 2,
comma 1 lettera h);
- visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul dirittodovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- visto il Decreto Legislativo del 15 aprile 2005 n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della L. 28 marzo 2003, n. 53";
- visto il Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53", ed in particolare il capo III;
- visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" reso ai sensi della legge n.
296 del 2006, articolo 1, comma 622;
- visto il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, del 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze,
nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", articolo 1, commi 44, 46 lettera b),
180, 181 lettera d) e 184;
- visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze, del 12 ottobre 2015
"Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15
giugno 2015, n. 81";

- visto il Decreto legislativo 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- visto il Decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante «Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107» con particolare riferimento all'articolo 2 comma 1, articolo 4
comma 4, e articoli 7 e 8;
- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze, del 17
maggio 2018, "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del

lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d),
della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- visto l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17
ottobre 2005, n. 226, che tra l'altro ha istituito il Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale comprendente figure di differente livello articolabili in specifici profili regionali sulla base dei fabbisogni del territorio, recepito con decreto 11 novembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- visto l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 27 luglio 2011, repertorio n. 66/CU, riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17
ottobre 2005, n. 226;
- visto l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, recepito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 23 aprile 2012;
- visto l'Accordo sottoscritto in Conferenza Unificata Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale del 20 febbraio 2014;

- visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, 8 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- visto l'Accordo del 10 maggio 2018 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27
luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recepito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università
e della ricerca del 22 maggio 2018;
- visto l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1
agosto 2019, repertorio atti n. 155/CSR, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali,
l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, recepito con Decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 56 del 7 luglio 2020 (m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti. R.0000056.07-07-2020);
- visto l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 18 dicembre 2019 (19/210/CR10/C9), relativo alla "Tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale";

- vista la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano del 10 settembre 2020, n. 155 "Intesa, ai sensi dell'articolo 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto ministeriale recante: "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, Rep. Atti n.155/CSR e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto" - Repertorio atti n. 155/CSR del 10 settembre 2020;
- vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- vista la Raccomandazione del Consiglio sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - EQF, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2017;
- vista la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22- 54/Leg "Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo (articoli 59 e 60, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5) (b.u. 14 dicembre 2010, n. 50, suppl. n. 1)";

- visto il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg. "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5) e ss.mm.ii;
- vista la Legge provinciale 1 luglio 2013, n.10 recante "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze";
- viste le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 257 del 25 febbraio 2022 che adotta le denominazioni dei diplomi professionali e il modello di diploma professionale, di Allegato al diploma e relative note di compilazione per i percorsi quadriennali e di quarto anno di IeFP;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1391 del 19.08.2016 recante "Adozione degli obiettivi generali per l'apprendistato volto al conseguimento dei titoli di studio e degli standard formativi di cui agli articoli 43 e 45 del Decreto Legislativo n. 81 del 2015 e dell'articolo 30 della Legge provinciale 20 giugno 2016, n. 10";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1398 del 19.08.2016 recante "Adozione degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dell'apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del Decreto Legislativo n. 81 del 2015) e approvazione dello schema di protocollo per l'attuazione";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 197 del 16 febbraio 2015 che adotta i modelli di attestato di qualifica professionale, di Allegato all'attestato e relative note di compilazione per i percorsi triennali;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1427 del 10 agosto 2018 che integra le denominazioni dei titoli di Qualifica professionale di Istruzione e Formazione Professionale in Provincia di Trento a valere dall'anno formativo 2018/2019;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2040 del 13 dicembre 2019, recante "Direttive per il potenziamento della lingua tedesca ed inglese nel sistema educativo provinciale. Attuazione dell'articolo 56 bis della legge provinciale n. 5 del 2006"
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1320 del 4 settembre 2020 recante "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019 (Repertorio Atti n.155/CSR) e dell'Accordo tra le Regioni e le

Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019 (Repertorio Atti 19/210/CR10/C9). Adozione del nuovo repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art.
7 comma 1, lett. c), del Decreto del presidente della provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg,
dall'anno formativo 2021-2022";
- vista la deliberazione n. 960 del 11 giugno 2021 recante "Adozione dei nuovi Piani di studio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, a partire dall'anno formativo 2021-2022 con il primo anno dei percorsi triennali e quadriennali senza uscita al terzo anno e con il quarto anno successivo alla qualifica";
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2270 del 23 dicembre 2021 che ha definito, per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, il documento di valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale, nonché i criteri minimi obbligatori di frequenza;
- dato atto che l'Accordo Stato-Regioni 2019, di cui ai precedenti alinea, recepito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1320 del 4 settembre 2020, ha adottato anche i nuovi modelli di Attestato di qualifica professionale e relativo Allegato all'attestato e che pertanto devono essere conseguentemente aggiornati i modelli vigenti in provincia di Trento, di cui alla deliberazione Giunta provinciale n. 197 del 16 febbraio 2015, coerentemente al nuovo Repertorio RIFERIMENTO : 2023-S116-00199

nazionale e provinciale delle figure professionali di riferimento e ai relativi Piani di studio provinciali;
- considerato che le novità riguardanti i nuovi modelli dipendono dall'introduzione, sia nel repertorio nazionale delle figure che in quello provinciale, della correlazione tra le competenze e le Aree di attività dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni e che le modifiche apportate risultano pertanto le seguenti:
- per il modello di ATTESTATO di QUALIFICA PROFESSIONALE:
- la sostituzione dell'Area di apprendimento con il Settore/i economico professionale/i di cui alle figure professionali di riferimento per i percorsi di qualifica di IeFP contenute nel Repertorio provinciale (deliberazione G.P. n. 1320 dd 04-09-2020);
- l'inserimento della sigla QNQ (prima di EQF) per riferirsi al Quadro nazionale delle qualificazioni (Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, dell'8 gennaio 2018);
- per il modello di ALLEGATO all'ATTESTATO di QUALIFICA PROFESSIONALE:
- l'integrazione della "Tabella - sezione lettera C" con il codice delle Aree di attività a cui risultano associate le competenze tecnico professionali delle figure professionali di riferimento per i percorsi triennali di qualifica di IeFP contenute nel Repertorio provinciale (deliberazione G.P. n. 1320 dd 4-9-2020);
- stabilito che i nuovi modelli sono adottati nell'anno formativo 2023-2024 per tutti i percorsi triennali di qualifica professionale, e rilasciati previo superamento del relativo esame finale;
- considerato che ai fini del riconoscimento sul territorio italiano dei titoli di Qualifica professionale di IeFP provinciali, è riportata nel descrittivo di ogni figura professionale del Repertorio PAT
(deliberazione 1320/2020) la correlazione con la figura del Repertorio nazionale di cui all'Accordo S/R 1 agosto 2019, che deve essere pertanto riportata anche nelle certificazioni finali;
- considerato che con l'aggiornamento/integrazione delle figure professionali provinciali e dei relativi Piani di studio dei percorsi triennali di qualifica professionale, risulta necessario adeguare anche le denominazioni dei titoli in uscita, precedentemente stabilite nell'Allegato 1
della deliberazione della Giunta provinciale n. 1427 del 10 agosto 2018;
- stabilito conseguentemente che:
- a partire dall'anno formativo 2023-2024 sono adottate le denominazioni dei titoli di qualifica professionale, rilasciati previo superamento dell'esame finale dei percorsi triennali, di cui all'Allegato 1) del presente provvedimento;
- a partire dall'anno formativo 2023-2024 sono adottati i nuovi modelli di Attestato di qualifica professionale, di Allegato all'Attestato e relative note di compilazione di cui agli Allegati 2) - 2)bis e 3) - 3)bis del presente provvedimento, da rilasciare a seguito del superamento dell'esame finale previsto al termine dei percorsi triennali di IeFP;
- l'Attestato di qualifica professionale è rilasciato dalla Provincia Autonoma di Trento,

sottoscritto dal Dirigente del Servizio provinciale competente in materia di rilascio della certificazione finale dei percorsi di IeFP e dal Responsabile della sede territoriale dell'Istituzione formativa provinciale o paritaria presso la quale è stato conseguito;
- l'Attestato di qualifica professionale viene redatto dall'Istituzione formativa professionale provinciale o dalla sede territoriale dell'Istituzione formativa paritaria che valuta il relativo percorso formativo che ne assume la responsabilità in merito alla correttezza, veridicità ed alla pubblica fede di tutti i dati necessari per la compilazione, secondo il modello di cui all'Allegato 2), e le note di compilazione di cui all'Allegato 2) bis del presente provvedimento;

- l'Allegato all'Attestato di qualifica professionale, ferma restando l'obbligatorietà della sua compilazione in quanto parte integrante e sostanziale del titolo, è sottoscritto e rilasciato dal Responsabile della sede territoriale dell'Istituzione formativa provinciale o paritaria presso la quale è stato conseguito, che ne assume la responsabilità in merito alla correttezza, veridicità ed alla pubblica fede di tutti i dati necessari per la compilazione,
secondo il modello di cui all'Allegato 3) e le note di compilazione di cui all'Allegato 3) bis del presente provvedimento;
- la responsabilità in merito alla correttezza, veridicità ed alla pubblica fede di tutti i dati necessari per la compilazione dell'Attestato di qualifica professionale e del relativo Allegato, è assunta dal Responsabile dell'Istituto di formazione professionale provinciale o della sede territoriale dell'Istituzione formativa paritaria che valuta il relativo percorso formativo;
- la Struttura provinciale competente in materia può adattare i modelli di cui ai precedenti alinea ad un formato che ne consenta la compilazione e la stampa tramite applicativi informatici purché in grado di garantirne l'autenticità dei contenuti di cui all'Allegato 2 e all'Allegato 3, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Struttura provinciale competente in materia di rilascio della certificazione finale dei percorsi di IeFP attua i necessari controlli;
- la Struttura provinciale competente in materia di Istruzione e Formazione Professionale,
nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 60 della legge provinciale 7.08.2006 n. 5, può emanare eventuali altri atti integrativi e/o esplicativi in merito alle modalità di certificazione finale o alle denominazioni dei titoli, per quanto non espressamente definito nel presente provvedimento;
- disposto che, a fronte di quanto definito nei precedenti alinea, e fermo restando gli effetti giuridici già consolidati e correlati alla validità dei titoli rilasciati sulla base di quanto disposto dai relativi provvedimenti, cessano la loro vigenza a valere dall'anno formativo 2023-2024 le denominazioni dei titoli di qualifica professionale, di cui all'Allegato 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1427 del 10 agosto 2018 che viene integralmente sostituito con l'Allegato 1) del presente provvedimento;
- disposto che, a fronte di quanto definito nei precedenti alinea, e fermo restando gli effetti giuridici già consolidati e correlati alla validità dei titoli rilasciati sulla base di quanto disposto dai relativi provvedimenti, cessano la loro vigenza a valere dall'anno formativo 2023-2024 i modelli di Attestato di qualifica professionale e relativo Allegato all'attestato, di cui agli Allegati 1) - 1) bis e 2) - 2) bis della deliberazione della Giunta provinciale n. 197 del 16 febbraio 2015 che vengono integralmente sostituiti con gli Allegati 2) - 2) bis e 3) - 3) bis del presente provvedimento;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge D E L I B E R A
1. di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, a valere dall'anno formativo 2023-2024,
l'Allegato 1 denominato "Qualifiche professionali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in provincia di Trento - Denominazioni a partire dall'anno formativo 2023-2024", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, a partire dall'anno formativo 2023-2024, i nuovi modelli di Attestato di qualifica professionale, di Allegato all'Attestato e relative note di

compilazione di cui agli Allegati 2) - 2)bis e 3) - 3)bis, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, da rilasciare a seguito del superamento dell'esame finale previsto al termine dei percorsi triennali di IeFP;
- di disporre che:
- l'Attestato di qualifica professionale è rilasciato dalla Provincia Autonoma di Trento,
sottoscritto dal Dirigente del Servizio provinciale competente in materia di rilascio della certificazione finale dei percorsi di IeFP e dal Responsabile della sede territoriale dell'Istituzione formativa provinciale o paritaria presso la quale è stato conseguito;
- l'Attestato di qualifica professionale viene redatto dall'Istituzione formativa professionale provinciale o dalla sede territoriale dell'Istituzione formativa paritaria che valuta il relativo percorso formativo che ne assume la responsabilità in merito alla correttezza, veridicità ed alla pubblica fede di tutti i dati necessari per la compilazione, secondo il modello di cui all'Allegato 2), e le note di compilazione di cui all'Allegato 2) bis del presente provvedimento;
- l'Allegato all'Attestato di qualifica professionale, ferma restando l'obbligatorietà della sua compilazione in quanto parte integrante e sostanziale del titolo, è sottoscritto e rilasciato dal Responsabile della sede territoriale dell'Istituzione formativa provinciale o paritaria presso la quale è stato conseguito, che ne assume la responsabilità in merito alla correttezza,
veridicità ed alla pubblica fede di tutti i dati necessari per la compilazione, secondo il modello di cui all'Allegato 3) e le note di compilazione di cui all'Allegato 3) bis del presente provvedimento;
- la responsabilità in merito alla correttezza, veridicità ed alla pubblica fede di tutti i dati necessari per la compilazione dell'Attestato di qualifica professionale e del relativo Allegato, è assunta dal Responsabile dell'Istituto di formazione professionale provinciale o della sede territoriale dell'Istituzione formativa paritaria che valuta il relativo percorso formativo;
- i modelli, di cui ai precedenti alinea, possono essere adattati ad un formato digitale che ne consenta la compilazione e la stampa tramite applicativi informatici purché in grado di garantirne l'autenticità dei contenuti previsti;
- la Struttura provinciale competente in materia di rilascio della certificazione finale dei percorsi di IeFP attua i necessari controlli;
- la Struttura provinciale competente in materia di Istruzione e Formazione Professionale,
nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 60 della legge provinciale 7.08.2006
n. 5, può emanare eventuali altri atti integrativi e/o esplicativi in merito alle modalità di certificazione finale o alla denominazioni dei titoli in uscita;
- di stabilire che, a fronte di quanto premesso, e fermo restando gli effetti giuridici già consolidati e correlati alla validità dei titoli rilasciati sulla base di quanto disposto dai relativi provvedimenti, cessano la loro vigenza a valere dall'anno formativo 2023-2024 le denominazioni dei titoli di qualifica professionale, di cui all'Allegato 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1427 del 10 agosto 2018 che viene integralmente sostituito con l'Allegato 1) del presente provvedimento;
- di stabilire che, a fronte di quanto premesso, e fermo restando gli effetti giuridici già consolidati e correlati alla validità dei titoli rilasciati sulla base di quanto disposto dai relativi provvedimenti, cessano la loro vigenza a valere dall'anno formativo 2023-2024 i modelli di Attestato di qualifica professionale e relativo Allegato all'attestato, di cui agli Allegati 1) - 1)
bis e 2) - 2) bis della deliberazione della Giunta provinciale n. 197 del 16 febbraio 2015 che vengono integralmente sostituiti con gli Allegati 2) - 2) bis e 3) - 3) bis del presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento non genera oneri aggiuntivi a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 10:40
Verbale letto, approvato e sottoscritto.